

BRUXELLES – Il presidente Uefa Aleksander Čeferin e il presidente del Parlamento europeo David Sassoli si sono incontrati oggi in videoconferenza e hanno sottolineato l'importanza che il calcio europeo gioca nella ripresa dell'Europa e nel raggiungimento degli obiettivi sociali. I due presidenti si impegnano a lavorare insieme per promuovere l'inclusione e salvaguardare la solidarietà nel calcio europeo.

"Dalla promozione dei valori nell'educazione dei giovani a quelli dell'uguaglianza e della diversità fino alla lotta contro ogni forma di discriminazione, la Uefa e il Parlamento europeo condividono la visione del ruolo rappresentato dal calcio europeo come forza positiva" ha sottolineato il presidente della Uefa. La discussione si è concentrata anche sulla necessità di un cambiamento sostanziale nella lotta contro il razzismo. La Uefa e l'Ue lavoreranno insieme senza sosta nell'ambito del Piano d'azione europeo contro il razzismo 2020-225.

Il presidente Sassoli ha sottolineato l'importanza del calcio nel promuovere l'inclusione e nell'affrontare i pregiudizi. "L'Europa è unita nella diversità ma anche nell'amore per il calcio. Avvicina persone di diversa provenienza e unisce le comunità - cosa di cui abbiamo bisogno ora più che mai nella ricostruzione post Covid-19. Il Parlamento europeo è impegnato nella lotta contro il razzismo e lavorerà a stretto contatto con la Uefa per la definizione di progetti che affrontino i pregiudizi e promuovano l'inclusione".

I due leader hanno concordato che, così come l'Unione europea, anche il calcio europeo deve realizzare prosperità inclusiva e sostenibilità a lungo termine. Čeferin ha aggiunto che "la Uefa assicura che il successo commerciale del calcio europeo sia ridistribuito e reinvestito nel gioco e nella società - dal rafforzamento del calcio femminile alla costruzione di campi da gioco per le comunità locali a progetti innovativi di responsabilità sociale. Non dobbiamo trascurare ciò che

questa crisi ci ha insegnato sull'importanza di continuare a costruire un modello di sport che promuova il calcio come divertimento per tutti e non solo come profitto per pochi".

Il presidente Sassoli ha aggiunto: “Questo è stato uno degli anni più difficili per il calcio europeo. I giocatori hanno visto i loro campionati cancellati o rinviati e i tifosi non hanno potuto assistere alle partite di persona. Con il lento ritorno alla normalità, dobbiamo tutelare il modello sportivo europeo, basato sulla solidarietà, sul coinvolgimento dei tifosi e sul rafforzamento delle comunità che condividono l'amore per il calcio e i valori dello sport. Questo contribuisce a creare un sentimento comune europeo. La Uefa ha un ruolo essenziale da svolgere nel proteggere l'integrità del gioco e nel garantire un beneficio per tutta l’Europa”.

“Il Covid-19 ci ha costretti temporaneamente a rinviare i festeggiamenti in occasione dei 60 anni del campionato europeo, Euro2020, in un torneo che collegherà l'intero continente, ma la Uefa sta facendo il possibile per assicurare che il calcio continui a promuovere valori e a portare gioia a centinaia di milioni di persone in tutta l'Ue” ha confermato Čeferin.

Il calcio è infatti il gioco per eccellenza dell’Ue e il Parlamento europeo confida nella Uuefa per ottenere il sostegno necessario per il coinvolgimento di ogni fascia della popolazione, in ogni continente e attraverso tutti i canali, nella conferenza sul futuro dell'Europa. Le organizzazioni - insieme alla Commissione europea e agli Stati membri - discuteranno su come il calcio europeo possa essere un alleato importante in questa iniziativa paneuropea.